

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 13 DEL 30/01/2024**

OGGETTO

ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Novellara, ritenendo di rilevante interesse pubblico il completamento della Tangenziale hanno individuato nell'accordo di programma in variante, di cui al richiamato art. 60 della LR 24/2017, lo strumento amministrativo adeguato alla riprogrammazione dell'opera, anche come indicato dagli ultimi esiti giudiziari che hanno interessato i procedimenti amministrativi relativi alla Tangenziale, in conformità a quanto previsto dall'art.13 della LR n.37/2002 come integrato con l'art.7 della LR n.18/2017 in tema di completamento delle opere pubbliche lineari realizzate per stralci funzionali;
- la strada provinciale cd. "Tangenziale di Novellara" (di seguito Tangenziale) è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte nord della Provincia, in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;
- tale asse viabilistico è ad oggi incompleto relativamente al secondo lotto dell'ultimo stralcio che collega le già realizzate rotatorie di intersezione con via Valle e con la strada provinciale n. 5 per Reggiolo, indicate come rotatorie n° 2 e n° 3 del tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 – Relazione illustrativa pag. 6, in ragione di un complesso iter amministrativo rinvenibile nel sopracitato elaborato che si richiama *per relationem*;
- l'Accordo di programma in esame è quindi finalizzato alla riprogrammazione negli strumenti urbanistici comunali del corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri, (comprese le fasce di ambientazione), destinato all'unico tratto ad oggi non realizzato della Tangenziale Nord di Novellara;

VISTI:

- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 16426 del 08/05/2023 con la quale ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di programma per il completamento della "Tangenziale Nord secondo stralcio, lotto due, asse due" del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 60 della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi preliminare nell'ambito del procedimento stesso fissandola per il giorno 18 maggio 2023;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 18301 del 23/05/2023, contenente indicazioni procedurali a seguito della prima seduta della conferenza tenutasi in data 18/05/2023.
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. 25801 del 19/07/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza di servizi preliminare del

18/05/2023, il verbale della seduta pubblica svolta ai sensi del comma 4 articolo 60 della L.R. 24/2017 presso il Comune di Novellara in data 22/06/23, e la ricognizione dei pareri e dei contributi relativi al procedimento emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica, convocando la seconda seduta della conferenza preliminare in data 28/07/2023;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, con il quale è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novellara n. 19 del 25/07/2023, acquisita al prot. n. 26628 del 26/07/2023, con la quale è stato espresso analogo assenso preliminare all' Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n 40862 del 07/12/2023, con la quale è stato trasmesso il verbale della seconda seduta della conferenza preliminare, tenutasi in data 28/07/23, la comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione sul BURERT del 16/08/2023 dando atto dell'espressione dell'assenso preliminare degli enti partecipanti all'accordo;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 481 del 09/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - il Rapporto Ambientale, elaborato R03, e la Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, integrato a seguito del recepimento del Parere di ARPAE, di cui *infra*;
- la comunicazione della Provincia di Reggio Emilia, il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 1767 del 22/01/2024 con la quale sono stati trasmessi:
 - i pareri degli Enti acquisiti nel corso del procedimento;
 - copia delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione;
 - la proposta di controdeduzione alle osservazioni;
- il Rapporto Istruttorio per il rilascio del parere motivato di valutazione strategica ambientale e territoriale ValSAT, trasmesso dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Reggio Emilia, acquisito al prot. n. 2298 del 26/01/2024;

VISTI inoltre:

- l'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che all'art. 60, comma 1 stabilisce che la conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati;
- la Delibera della Giunta regionale n 1956 del 22 novembre che elenca i procedimenti sempre attivabili anche al di fuori del periodo transitorio, tra i quali

- quello di cui all'art. 60 della LR 24/2017, oggetto del presente procedimento;
- Il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigenti del Comune di Novellara, approvati con Del.C.C. n. 39 del 14/05/2009 (aggiornamento del PSC 2004) e Del.C.C. n. 40 del 14/05/2009 (aggiornamento del RUE 2004), e successivamente modificati con Variante specifica al PSC e al RUE approvata con Del.C.C. n. 64 del 11/12/2018;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio n. 124 del 17/6/2010 e successivamente modificato dalla Variante specifica approvata con delibera del Consiglio n. 25 del 21/09/2018;

PRESO ATTO che sotto il profilo urbanistico:

- l'attuazione del progetto definitivo dell'opera ha comportato le seguenti modifiche cartografiche e normative al PSC e al RUE del Comune di Novellara:

Varianti al PSC

tavola PS1c "pianificazione del territorio" in scala 1:5000:

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n. 2 e n. 3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2 come rappresentato nell'elaborato R01 - Relazione illustrativa pag. 6;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" normata all'art. 53 delle norme di PSC;
- individuazione lungo il tracciato stradale della zona "FRA - fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" e della zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" (art. 53 delle Norme di PSC) sui lati nord e sud dell'asse stradale ricompreso tra la rotatoria n.2 e n.3;
- riclassificazione di circa 1.355 mq. di ambito APTa "ambito produttivo/commerciale/direzionale da trasformare" di cui all'art.18 delle norme di PSC in zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" di cui al sopramenzionato art. 53 delle Norme di PSC e conseguente modifica della corrispondente scheda d'ambito n. 13 di PSC riducendo la superficie territoriale del comparto e la capacità edificatoria dello stesso;

tavola PS2c "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati" in scala 1:5000:

- localizzazione dell'infrastruttura stradale e delle conseguenti "fasce verdi di ambientazione" di cui all'art. 53 delle norme del PSC in conformità con la precedente tavola PS1c del PSC;

tavola PS3c “carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione” in scala 1:5000:

- in conformità con quanto rappresentato nelle tavole PS1c e PS2c del PSC si rappresenta lo sviluppo delle “fasce di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” (art. 53 delle norme del PSC) facendo coincidere il limite di rispetto stradale con il limite delle sopraccitate fasce;

variante normativa al PSC:

- art.53 delle norme del PSC “infrastrutture stradali e relative fasce di rispetto” viene integrato il comma 5 come di seguito sinteticamente riportato: “... *omissis ... Le aree di “verde pubblico di ambientazione stradale” individuate lungo il tracciato della tangenziale nord, devono essere cedute al Comune,omissis..... devono essere riservati alle strategie ed obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo; dette aree potranno integrarsi funzionalmente e visivamente sotto il profilo paesaggistico con le aree a parco pubblico o a verde privato da tutelare degli ambiti AC4 confinanti fermo restando che esse, omissis..... andranno sistemate a fascia di rispetto, ambientazione e mitigazione degli impatti alla messa in esercizio della tangenziale completata e ciò in conformità alle determinazioni assunte dal Comune in sede di approvazione del progetto esecutivo della strada”;*

Varianti al RUE

varianti cartografiche al RUE:

tavola 4c “pianificazione del territorio” in scala 1:5000

- posizionamento del tratto di tangenziale nord compreso tra le esistenti rotatorie n.2 e n.3 nel tratto denominato Lotto 2 - Asse 2, in conformità di quanto indicato nella tavola PS1c del PSC ed introduzione delle zone “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” di cui all'art. 10.2.7 delle Norme di RUE;
- introduzione, nella legenda della simbologia relativa alla zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” normata dall’art. 10.2.7 del RUE;

variante normative al RUE:

- art. 10.2.7 “fasce di ambientazione e mitigazione delle infrastrutture di mobilità” delle Norme di RUE, si introduce il comma 3 con i medesimi contenuti della modifica normativa all'art. 53 comma 5 del PSC;

PRESO ATTO che sotto il profilo ambientale:

- la Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stata sottoposta a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni,

con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, ha chiarito che “si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ribadendo, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”;

- nel Rapporto ambientale (elaborato R03) si evidenzia quanto segue:
 - è stata elaborata la verifica di coerenza interna, capitolo 5, ed è rinvenibile la verifica di coerenza esterna nei capitoli 3 e 4 relativi agli inquadramenti programmatici;
 - è stata svolta l'analisi delle alternative di tracciato possibili;
 - è stata elaborata una “scheda di valutazione di sostenibilità” nella quale sono evidenziate le pressioni attese, le criticità potenziali derivanti dalla realizzazione dell'intervento e le condizioni di sostenibilità dell'azione;
 - sono state elaborate le misure migliorative (capitolo 15, Misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione);
 - sono stati prefigurati gli ambiti di monitoraggio da ricomprendere nel piano di monitoraggio della variante, in particolare per il clima acustico e per il clima atmosferico;
 - è stato redatto un elaborato specialistico allegato nel quale sono contenute analisi e valutazioni rispetto ai temi di viabilità, mobilità, incidentalità, qualità dell'aria e inquinamento acustico;
 - nell'elaborato GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto Definitivo” si è dato riscontro del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004 (screening);
 - nel Comune di Novellara è presente il sito di interesse comunitario SIC/ZSC-ZPS IT4030015 “Valli di Novellara”, posto oltre 3,5 km a nord del tracciato della Tangenziale Nord oggetto del presente procedimento; in ragione di tale distanza, non sono attese incidenze negative significative a seguito della realizzazione del nuovo tratto stradale;

CONSTATATO che:

- nelle fasi di consultazione, ed a seguito del deposito, sono pervenuti i seguenti pareri, contributi, osservazioni:
 - a) Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/97120 del 05/06/2023; richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito al clima atmosferico, al clima acustico, all'inquinamento luminoso, e al piano di monitoraggio ambientale, al quale è stato dato riscontro con:
 - in data 17/07/2023 con comunicazione prot. 25378 inviata ad ARPAE SSA, la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ad ARPAE SSA ha dato riscontro ai a quanto

richiesto; la comunicazione è stata pubblicata sul BURERT del 16/08/2023 - elaborati allegati al "sub_E_Documento ricognitorio";

- in data 20/07/2023, con lettera prot. n. PG/2023/0126884, ARPAE SSA ha comunicato alla Provincia di Reggio Emilia di concordare con le assunzioni esplicitate nel documento di riscontro alla richiesta di chiarimenti nonché con gli impegni presi al fine di integrare la documentazione già presentata;
- in esito ai chiarimenti forniti e alle integrazioni recepite nel Rapporto ambientale, elaborato R03, e nella Sintesi Non Tecnica, elaborato R04, così come modificati e trasmessi in data 09/01/2024, ARPAE SSA ha risposto inoltrando il contributo finale prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/23 acquisito al prot. n. 1241 del 16/01/2024 nel quale sono espresse valutazioni in riferimento alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere rispetto ad atmosfera, rumore, inquinamento luminoso, piano di monitoraggio ambientale, in particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, nel contributo *“si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel “Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile”. Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idroesigenti”*;
 - in riferimento al piano di monitoraggio ambientale, nel contributo *“si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi. Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati”*;
- b) Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, con nota prot. 48046 del 17/4/2023 ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di quanto prescritto nei precedenti pareri; seconda nota prot. 58825 del

11/05/2023 relativa alle caratteristiche necessarie per le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare ed in particolare: “le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un’elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei”;

- c) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023; parere favorevole con prescrizioni in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; nel parere, preso atto dei risultati della verifica archeologica, dai quali si evince l’esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- d) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024; comunicazione ad oggetto “Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con DDR 1945 del 18/06/2009 emesso ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs 42/2004” nella quale *“(…) pur considerando il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un’area esterna all’area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l’occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente”*;
- e) IRETI, prot. n. RT006445- 2023-P del 23/05/2023; parere favorevole di fattibilità. Con richiesta di modifica del pozzetto 22382 della fognatura già precedentemente realizzato;
- f) Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, prot. n. 2023U0018731 del 10/11/2023; concessione n. 24677 del 07/11/2023 per realizzare la seguente opera: “tombamento di un tratto di m 100,00 del condotto Reatino ed opere varie accessorie finalizzati alla realizzazione del progetto “Tangenziale di Novellara (da SP 30 a SP 5 a SP 42 all’intersezione con l’allacciante Cartoccio) - 2° stralcio - 2° lotto - asse 2”;
- g) SNAM Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 162 del 08/05/2023; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete Gas;
- h) Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. 105089 del 16/10/2023; nota in cui si segnala che non sussistono interferenze con elettrodotti di

competenza Terna;

- i) Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 8116 del 22/05/2023, contributo ai lavori della conferenza di servizi inerenti il rispetto delle normative vigenti in tema di soccorso pubblico e prevenzione incendi;
 - j) Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 3282 del 13/06/2023; parere favorevole alla proposta di accordo di programma in esame;
 - k) Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", prot. n. 196622 del 22/11/2023; nulla osta interforze n. 460/23 alla realizzazione delle opere in progetto.
 - l) dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti della Provincia di Reggio Emilia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, ha espresso in data 19/12/2023 il proprio parere, nel quale si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art.5 L.R. 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente;
- nella seduta di consultazione pubblica sono stati approfonditi aspetti legati agli effetti positivi generati dall'attuazione del progetto infrastrutturale, in particolare in materia di clima atmosferico e clima acustico, per tutta l'area urbana; il dibattito è rinvenibile nell'elaborato "SUB_D_Verbale_assemblea_pubblica", durante il quale, tra l'altro, sono emersi tre contributi pervenuti formalmente dai seguenti partecipanti: Coldiretti Reggio Emilia, C.I.A. Reggio Emilia, Confagricoltura Reggio Emilia; Confcooperative - Terre d'Emilia; Comitato "Pro Tangenziale Novellara"; gli interventi in assemblea pubblica hanno avuto in generale carattere di assenso alla realizzazione dell'opera stradale. Sono state richieste cautele sugli aspetti ambientali in fase di esecuzione, si dà atto che le stesse fanno parte dell'esito dello *screening* regionale sul progetto, e come tali dovranno essere osservate;

VISTA la proposta di controdeduzioni alle tre osservazioni pervenute:

- prot. n° 33525 del 02/10/2023 presentata e sottoscritta da Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina relativa a terreni in proprietà;
- prot. 34410 del 10/10/2023, successivamente integrata con PEC/prot. 35595 del 17/10/2023, inviate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Edil Borgonovi srl relative a terreni di proprietà dove attualmente viene svolta un'attività produttiva;
- prot. 34948 del 13/10/23 inviata da Spaggiari Alessandra proprietaria di terreni interessati dal tracciato stradale dalle relative fasce di ambientazione;

ATTESO che:

- le controdeduzioni alle tre osservazioni non producono modifiche agli effetti

ambientali della variante urbanistica già valutati nel Rapporto ambientale; in particolare all'osservazione di Spaggiari Alessandra che pone la questione della sottoposizione del progetto alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, la controdeduzione chiarisce come la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riprogrammazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, risponde che *“si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Si ribadisce, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”*, ritenendo pertanto esaustiva tale risposta;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 60, comma 7 nella conferenza di servizi conclusiva i soggetti pubblici e privati partecipanti esprimono le proprie determinazioni e la Provincia, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), è chiamata ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e all'art. 15, comma 1 del DLgs 152/2006;
- il Responsabile del Procedimento urbanistico e di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale è l'Arch. Anna Maria Campeol;

CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO:

- che per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, propone di esprimere, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 20/00 parere positivo a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale: si chiede pertanto di eliminare tali modifiche ai sensi dell'art. 60 comma 1 della LR 24/2017 dagli elaborati urbanistici;

CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO:

- che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti il 26/01/2024 prot. 2298, propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nella sezione DOC_E, elaborato n. 2, GEN01 “Relazione Descrittiva Progetto

Definitivo”;

- dovranno essere inoltre rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. 48046 del 17/4/2023 e prot. 58825 del 11/05/2023;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 e prot. n. 1013 del 12/01/2024;
- sarà necessario garantire la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- 1) di esprimere parere positivo sugli aspetti di variante urbanistica dell'Accordo di programma come sopradescritti, a condizione che vengano accolte le richieste di cui al precedente “CONSIDERATO, IN PRIMO LUOGO”;
- 2) di esprimere, ai sensi dell'art.19 della LR n.24/2017 e dell'art.15 del DLGS n.152/06, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale e Territoriale degli effetti pianificatori dell'Accordo di programma suddetto, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente “CONSIDERATO, IN SECONDO LUOGO”;
- 3) di autorizzare la Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale a rappresentare, nella seduta della conferenza di servizi conclusiva dell'Accordo di Programma, la Provincia

di Reggio Emilia quale Autorità Competente alla ValSAT, ai sensi dell'art.60, 2° comma, lett. b) della LR n.24/2017;

- 4) di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture, in accordo col Comune di Novellara, di adeguare gli elaborati urbanistici e progettuali alle condizioni espresse ai precedenti punti 1 e 2 del decretato redigendo la dichiarazione di sintesi ad esito del parere motivato ValSAT, e di procedere alla conclusione dell'accordo di programma, come stabilito dal Decreto del Presidente n. 123 del 20/07/2023;
- 5) di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI

- Rapporto istruttorio ARPAE SAC, comprensivo dei pareri degli Enti;
- Elenco elaborati costitutivi dell'Accordo di Programma;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 30/01/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 19308/2023

Provincia di Reggio Emilia

Servizio Pianificazione Territoriale

Piazza Gioberti n. 4

42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi dell'art. 60 LR n. 24/2017 in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara per il completamento della "Tangenziale Nord, secondo stralcio, lotto due, asse due" - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, con nota prot. n. 16409 del 08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/79598 del 08/05/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di programma per il completamento della "Tangenziale Nord secondo stralcio, lotto due, asse due" del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 60 della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi preliminare nell'ambito del procedimento stesso.

Visti:

- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 18301 del 23/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/89868 del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

23/05/2023, contenente indicazioni procedurali a seguito della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 18/05/2023.

- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 25810 del 19/07/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/125951 del 19/07/2023, con cui è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza di servizi preliminare tenutasi in data 18/05/2023, unitamente al verbale della seduta pubblica tenutasi in data 22/06/2023 in applicazione di quanto previsto dall'art. 60 LR n. 24/2017, ed è stata convocata la seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi preliminare prevista in data 28/07/2023;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 40772 del 06/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/207741 del 06/12/2023, successivamente completata con nota prot. n. 40856 del 07/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/208266 del 07/12/2023, con cui è stato comunicato che, in esito alla conclusione della fase preliminare della conferenza di servizi, gli elaborati concernenti l'Accordo di programma in oggetto sono stati pubblicati con avviso sul BURERT n. 237 del 16/08/2023; contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, oltre a quanto già precedentemente trasmesso, ha reso disponibili gli elaborati pubblicati ed il verbale della seduta conclusiva della conferenza di servizi preliminare;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 472 del 09/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/3400 del 10/01/2024, con cui è stata trasmessa la documentazione Valsat integrata;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, prot. n. 1765 del 22/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/11686 del 22/01/2024, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti, le osservazioni di privati pervenute durante il periodo di pubblicazione e deposito e la proposta di controdeduzione alle osservazioni.

Dato atto che:

- il progetto definitivo della Tangenziale di Novellara, approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 13/07/2005, era stato suddiviso in tre stralci (di cui il primo ed il terzo ora completati e già in esercizio) ed inserito nel "Primo stralcio di POC" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/04/2006;
- con Decreto n. 1945 del 18/06/2009 la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha rettificato il Decreto di vincolo indiretto "Area di rispetto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

del Casino di Sotto e Mulino di Sotto” e tale rettifica ha richiesto modifiche al progetto del secondo stralcio della Tangenziale, non ancora realizzato, riguardante il tratto che intercorre tra la rotonda sulla SP n. 5 per Reggiolo fino alla rotatoria di intersezione con il terzo stralcio;

- la variante al progetto definitivo del secondo stralcio di Tangenziale è stata inserita in una apposita variante al POC adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 02/07/2013 e approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2014;
- tale variante al Piano Operativo Comunale denominata “POC Tangenziale” è stata sottoposta a valutazione ambientale nell’ambito del relativo esame urbanistico e ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Provinciale n. 18 del 21/01/2014;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 09/04/2014 è stato approvato anche il progetto definitivo del secondo stralcio della Tangenziale;
- in data 25/06/2014 il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3214/2014, a seguito di ricorso di privati proprietari contro il Comune di Novellara ha dichiarato annullati il POC approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera pubblica e gli atti dei quali gli stessi costituiscono presupposto;
- la Giunta Comunale con delibera n. 178 del 19/11/2014 ha a sua volta annullato gli atti di competenza comunale strettamente collegati al POC approvato nel 2006, tra i quali l’adozione e approvazione del “POC tangenziale” 2013 - 2014, la comunicazione inviata nel 2014 ai soggetti espropriandi, la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/04/2014;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 dell’11/12/2014 il Comune di Novellara ha adottato il “POC stralcio Tangenziale”, nuovamente finalizzato alla realizzazione del secondo e ultimo stralcio di Tangenziale, sottoposto a valutazione ambientale nell’ambito del relativo esame urbanistico e ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Provinciale n. 57 del 17/04/2015. Il “POC stralcio Tangenziale” è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2015. A seguito del ricorso di privati proprietari il TAR di Parma, con sentenza n. 63/16 depositata il 29/02/2016, ne ha stabilito l’annullamento, confermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5919 del 28/08/2019;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2018, il Comune di Novellara ha adottato un nuovo strumento urbanistico al fine di consentire la realizzazione del lotto relativo al secondo stralcio della Tangenziale Nord di Novellara che non forma oggetto di contestazione, denominato “POC Tangenziale, secondo stralcio, lotto uno, asse tre”; tale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

POC è stato sottoposto a valutazione ambientale nell'ambito del relativo esame urbanistico ambientale conclusosi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 181 del 09/08/2018. Il secondo stralcio, lotto uno, asse tre è stato recentemente completato con certificato di fine lavori in data 20/07/2022.

Dato inoltre atto che:

- la Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stata sottoposta a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, in merito alla richiesta del Comune di Novellara circa la necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord, ha chiarito che *“si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Si ribadisce, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”*.

Considerato che dagli elaborati della proposta di Accordo di programma emerge che:

- l'Accordo di programma in esame è finalizzato alla riprogrammazione negli strumenti urbanistici comunali del corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri, comprese le fasce di ambientazione, destinato al tracciato del secondo stralcio, lotto due della Tangenziale Nord di Novellara, unico tratto ad oggi non realizzato; contestualmente si prevede la modifica del posizionamento della rotatoria n. 3 ad una distanza di circa 35 metri verso est e verso nord, in recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza;
- il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara per il tratto che va dalla rotatoria n. 3 alla rotatoria n. 2 per aspetti inerenti alla localizzazione del tracciato stradale e alle relative fasce di rispetto ed ambientazione;
- la variante cartografica e normativa al PSC e al RUE comporta le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- nel PSC vengono modificate le tavole PS1c “Pianificazione del Territorio”, PS2c “Carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati” e PS3c “Carta dei rispetti e dei limiti all’edificazione”;
 - nel RUE viene modificata la tavola RUE4c “Pianificazione del territorio”;
 - nelle Norme vengono modificati l’art. 53 del PSC e l’art. 10.2.7 del RUE, integrando rispettivamente il comma 5 e il comma 3;
- nella Relazione illustrativa della variante urbanistica (elaborato R01), ripresa anche nel Rapporto ambientale (elaborato R03), è contenuta un’analisi delle alternative che individua due soluzioni - A (di progetto) e B - da cui emerge che la soluzione A risulta preferibile perché prevede un tracciato ad andamento più lineare e di minore sviluppo, a minor impatto sugli assetti agricoli e gli impianti colturali e meno incidente su aree pertinentziali consolidate;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (elaborato R02), riferita all’intero secondo stralcio della Tangenziale Nord, che comprende sia il lotto uno, asse tre, tra la rotatoria n. 4 e la rotatoria n. 3, già realizzato, che il lotto due, asse due ancora da realizzare, che corrisponde al tratto dalla rotatoria n. 3 alla rotatoria n. 2; nella Relazione si precisa che il lotto due e la rotatoria n. 3 risultano esterni sia alle aree pertinentziali del Casino di Sotto e del Mulino di Sotto, immobili vincolati ai sensi della Legge n. 1089/1939 e del D.Lgs n. 42/2004, sia alle aree del cosiddetto “cono visivo” tra Mulino di Sotto e Casino di Sotto, individuate come “zone di tutela indiretta” ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs n. 42/2004; la Relazione comunque è volta ad evidenziare la compatibilità sotto il profilo paesaggistico ed ambientale di tutto lo sviluppo lineare del secondo stralcio della Tangenziale Nord, comprensivo di asse due, da realizzare, e asse tre, già realizzato, dalla rotatoria n. 4 ad ovest alla rotatoria n. 2 ad est;
- nel Rapporto ambientale (elaborato R03) si evidenzia quanto segue:
- è stata elaborata una “scheda di variante” nella quale, oltre ad un sintetico inquadramento ambientale, sono evidenziate le pressioni attese e le criticità potenziali derivanti dalla realizzazione dell’intervento e sono individuate le condizioni di sostenibilità dell’azione previste;
 - il Rapporto ambientale è comprensivo di un elaborato specialistico nel quale sono contenute analisi e valutazioni rispetto ai temi viabilità, mobilità, incidentalità, qualità dell’aria e inquinamento acustico;
 - nel Comune di Novellara è presente il sito di interesse comunitario SIC/ZSC-ZPS IT4030015 “Valli di Novellara”, posto oltre 3,5 km a nord del tracciato della Tangenziale Nord oggetto del presente procedimento; in ragione di tale distanza, non sono attese incidenze negative significative a seguito della realizzazione del nuovo tratto stradale.

Visti i seguenti pareri e contributi espressi nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024; contributo finale nel quale sono espresse valutazioni in riferimento alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere rispetto ad atmosfera, rumore, inquinamento luminoso, piano di monitoraggio ambientale, in particolare:
 - in riferimento alla componente atmosfera, nel contributo *“si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel “Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile”. Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idroesigenti”;*
 - in riferimento al piano di monitoraggio ambientale, nel contributo *“si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi. Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati”;*

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0048046 del 17/04/2023; precedente parere in cui AUSL ha espresso parere favorevole al progetto definitivo del secondo stralcio, lotto due, asse due della Tangenziale Nord di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0058825 del 11/05/2023; parere favorevole condizionato a quanto segue:
 - o le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023; parere favorevole con prescrizioni in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; nel parere, preso atto dei risultati della verifica archeologica, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4, 5 e 6, si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024; comunicazione ad oggetto "Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con DDR 1945 del 18/06/2009 emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs 42/2004" nella quale "(...) *pur considerando il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale; tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente*";
- IRETI, prot. n. RT006445- 2023-P del 23/05/2023; parere favorevole di fattibilità. Per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione dell'intervento in progetto per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0018731 del 10/11/2023; concessione n. 24677 del 07/11/2023 per realizzare la seguente opera: "tombamento di un tratto di m 100,00 del condotto Reatino ed opere varie accessorie finalizzati alla

realizzazione del progetto “Tangenziale di Novellara (da SP 30 a SP 5 a SP 42 all'intersezione con l'allacciante Cartoccio) - 2° stralcio - 2° lotto - asse 2”;

- SNAM Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 162 del 08/05/2023; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam Rete Gas;
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. 105089 del 16/10/2023; nota in cui si segnala che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna in prossimità dell'area di intervento;
- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 8116 del 22/05/2023, contributo ai lavori della conferenza di servizi inerente il rispetto delle normative vigenti in tema di soccorso pubblico e prevenzione incendi;
- Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 3282 del 13/06/2023; parere favorevole alla proposta di accordo di programma in esame;
- Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna”, prot. n. 196622 del 22/11/2023; nulla osta interforze n. 460/23 alla realizzazione delle opere in progetto.

Dato atto che:

- come comunicato dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica vigente in oggetto, con avviso sul BURERT n. 237 del 16/08/2023, sono pervenute osservazioni di privati, trasmesse, unitamente alla relativa proposta di controdeduzione, dalla Provincia stessa con nota prot. n. 1765 del 22/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/11686 del 22/01/2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara nell'ambito dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 60 LR n. 24/2017 per il completamento della Tangenziale Nord 2^a stralcio, lotto 2, asse 2, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

negativi significativi, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Guastalla, prot. n. 2023/0048046 del 17/04/2023 e prot. n. 2023/0058825 del 11/05/2023;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22914 del 17/08/2023;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 1013 del 12/01/2024.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Rif. Arpae prot 89868 del 23/5/2023 e prot. 3400 del 1/1/2024
Rif. Provincia 2023/16409 del 5/5/2023 e prot. 2024/472 del 9/1/2024
Rif. Sinadoc 21911/2023

Spett.li

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
**Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
e Patrimonio ed Edilizia**
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità VIA, VAS ed Energia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia

OGGETTO: Procedimento di Accordo di Programma in Variante agli Strumenti di Pianificazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord Di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 - Contributo finale

Il procedimento finalizzato all'approvazione di un Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, ha ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo relativo al tratto della "Tangenziale Nord di Novellara" (dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2) ricompreso nel 2° stralcio - lotto 2 - Asse 2, cui consegue l'effetto di variante automatica al PSC e RUE vigenti del Comune di Novellara (3^ Variante successiva alla data della loro entrata in vigore nel 2004). Per il completamento dell'opera e quindi per la sua integrale messa in esercizio risulta allo stato mancante unicamente il lotto 2, Asse 2 del 2° stralcio funzionale.

Il Comune di Novellara ha dichiarato che non vi sono modifiche progettuali, che non vi sono variazioni alle condizioni al contorno rispetto al progetto di cui sopra e che non sono stati introdotti nuovi ed ulteriori vincoli ambientali sui quali il progetto potrebbe avere incidenze dirette ed indirette pertanto la Regione Emilia Romagna ha ritenuto che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Il progetto infatti era già stato sottoposto a verifica di Screening conclusa con delibera di Giunta regionale n. 2688 del 20/12/2004, con la decisione di non assoggettare ad

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aoore@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che vengano rispettate delle prescrizioni riportate in suddetta Delibera.

La realizzazione dell'opera consente di dare concreto soddisfacimento ad interessi pubblici di rilievo sovracomunale e strategico per il sistema territoriale e ambientale dando piena attuazione alle previsioni presenti, fin dalla fine del 1990, negli atti di programmazione e pianificazione, territoriale ed urbanistica, di livello regionale, provinciale e locale (PRIT 1998 – Piano regionale integrato dei trasporti e PTPR 1993 - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale; PTCP 1999 - Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia; PRG e quindi PSC, POC e RUE del Comune di Novellara).

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa di “Riprogrammazione di Opera Pubblica Infrastrutturale (Variante Nord delle Strade Provinciali 42; 4; 5)” ai sensi dell’art. 60 della L.R. 24/2017 “Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti”, relativa all’avvio della procedura di Accordo di programma in variante urbanistica e finalizzata al completamento dell’asse stradale “Tangenziale nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 presentata dal Comune di Novellara;

Vista la proposta della Provincia di Reggio Emilia di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale al completamento dell’asse stradale “Tangenziale nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, mediante l’approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell’opera pubblica relativa al completamento dell’asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell’articolo 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

Vista la richiesta della Provincia di Reggio Emilia di esprimersi in merito al procedimento in oggetto pervenuta in data 23/05/2023 prot. Arpae PG/2023/89868 e la richiesta prot. Arpae PG/2024/472 del 09/01/2024;

Considerato che l’intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;

Effettuato l’esame della documentazione presentata e le integrazioni pervenute, a completamento di quanto dichiarato dal proponente, si esprimono di seguito le valutazioni di competenza.

A. Atmosfera

Fase di esercizio

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata “Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca” (aggiornamento dicembre 2023), è riportata una disamina sulle alternative progettuali che si sono succedute negli anni e sulle motivazioni che hanno portato alla scelta del tracciato in progetto considerando diversi aspetti oltre a quello degli impatti in atmosfera. A tal riguardo nell'allegato VAS è stata fatta una valutazione che stima gli impatti generati dal tracciato prescelto attraverso la modellistica con dati di traffico attualizzati e con la valutazione dell'inquinamento di fondo. Sono stati approfonditi tre scenari: uno ante operam, uno post-operam in cui il traffico è attratto dalla nuova viabilità e uno post-operam al 2034 in cui l'analisi della mobilità stima un incremento dei flussi di traffico. Gli inquinanti considerati sono stati: monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO₂) e materiale particolato (PM₁₀).

Le concentrazioni sono state valutate anche presso alcuni recettori prossimi alle sorgenti e per i quali è stata indagata l'esposizione in modo dettagliato. I recettori sono abitazioni selezionate nei pressi del lotto 2, 2° stralcio della tangenziale e nei pressi delle principali arterie di viabilità ordinaria (SP4 e SP5).

I dati ottenuti dalla simulazione nella situazione post operam mostrano, come atteso, che i contributi maggiori dovuti al traffico si riscontrano nei recettori collocati nei pressi del tracciato di progetto, mentre si abbassano rispetto all'AO per i ricettori del centro cittadino.

Nella simulazione di PO per PM₁₀ e NO_x i valori più alti si riscontrano per il ricettore 6 ed il ricettore 11 i cui contributi arrivano all'1,8% del valore limite, quindi significativi, anche se con valori più bassi rispetto ai contributi massimi valutati nella situazione pre-operam su altri ricettori. Per quanto riguarda il CO il dato di contributo stimato per il traffico veicolare, risulta del tutto non significativo rispetto al limite di legge, ma anche rispetto al valore di fondo, che non viene influenzato dal contributo.

Per lo scenario 2034, che prevede incrementi dei flussi di traffico, i valori più alti si riscontrano sempre sul ricettore 6 ed il ricettore 11 e si tratta di contributi che arrivano al 2,3% del valore limite.

Si ricorda che i contributi superiori all'1% del valore limite sono considerati significativi in base all'approccio dell'Agenzia Ambientale britannica -UK Environmental Agency che è uno dei più cautelativi. Le Linee Guida ANPA 2001 per le VIA invece suggeriscono il 5% dei livelli di inquinamento attuali come valore di significatività.

Al fine di confrontare l'impatto degli inquinanti sui ricettori in centro paese e nei pressi della tangenziale nella situazione ante-operam e post operam, il proponente ha calcolato il contributo medio per le PM₁₀ e per gli NO₂, raggruppando i ricettori in base alla posizione. Dal confronto emerge che il contributo medio degli inquinanti, sicuramente cresce ed inizia

ad essere significativo per i ricettori nei pressi della tangenziale dopo la realizzazione dell'opera, ma rimane a livelli più bassi rispetto a quelli insistenti oggi sui ricettori del centro cittadino.

	ANTE OPERAM		POST OPERAM		POST OPERAM 2034	
	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc
ENTRO 100 m DIREZIONE NORD E DIREZIONE SUD DEL LOTTO 2 – STRALCIO 2 TANGENZIALE (R1-R18)	0,15	0,08	0,47	0,36	0,58	0,44
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, SUL LATO NORD DELLA SP5 E SP4 (R19-R22)	0,85	0,64	0,23	0,17	0,29	0,21
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP5 E NORD SP4 (R23-R26)	0,83	0,65	0,25	0,19	0,31	0,23
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP4 ED EST SP3 (R27-R33)	0,96	0,79	0,23	0,19	0,29	0,23

Tabella 24. Confronto contributi medi ai ricettori

Appare evidente che dal punto di vista dell'impatto atmosferico il tracciato è penalizzante per alcuni nuovi ricettori in prossimità della strada, ma complessivamente vi è una redistribuzione degli impatti sul totale dei ricettori esposti a seguito della nuova ripartizione del traffico che sgrava le arterie stradali del centro maggiormente abitato con un assetto viabilistico più soggetto a congestione.

Anche in considerazione delle risultanze dello studio si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditati a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idro-esigenti.

Fase di cantiere

Si raccomanda che siano attuate tutte le le misure di mitigazione previste e prescritte nella delibera di screening.

B. Rumore

Nel documento di richiesta chiarimenti e osservazioni relativo al 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 della tangenziale di Novellara (Rif. ARPAE. prot PG89868 del 23/05/2023; rif. Provincia 2023/16409 del 05/05/2023), in merito all'inquinamento acustico, erano state formulate le osservazioni di seguito sinteticamente riportate:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aooore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 1) coerenza tra aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico e PSC;
- 2) valutazione dell'area di progetto NU1g come ricettore;
- 3) valutazione di ulteriori ricettori rispetto a quelli indagati dal TCA;
- 4) mancata taratura del modello e indicazione dei principali parametri utilizzati per la modellazione;
- 5) valutazione più cautelativa del coefficiente di assorbimento degli asfalti fonoassorbenti;
- 6) valutata la fattibilità, anche dal punto di vista del rispetto dei limiti acustici, della progettazione di mitigazioni acustiche mediante dune

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023) tutte le osservazioni sopra elencate sono state puntualmente recepite. Tale documento pertanto, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, può essere considerato soddisfacente.

Per ulteriori considerazioni su collaudi e monitoraggi si veda il successivo punto D.

C. Inquinamento luminoso

Dall'analisi dei documenti denominati "R03_Documento di Valsat_Vinca-b" e "R04_Sintesi NT-b" si evince che il proponente ha individuato, tra i vari rischi, anche un possibile incremento di inquinamento luminoso.

Il proponente quindi, nella sezione "misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione" dichiara che: "Il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative. Il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. Le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotatorie e presso il sottopassaggio pedonale. Vengono usate corpi illuminanti a LED con ottica cut-off."

Si prende dunque atto di questa assunzione e se ne raccomanda il rispetto.

D. Piano di Monitoraggio Ambientale

Visto quanto dichiarato in risposta alla richiesta di integrazioni, dove viene proposto uno schema di minima del PMA, si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi.

Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà



prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati.

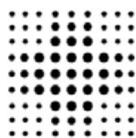
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Dott. Maurizio Poli
Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali
APA Ovest

documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali

Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:aoore@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Sindaco
del Comune di Novellara

e p.c. All'ARPAE di Novellara

OGGETTO : Parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara.

Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su SP5 in direzione Reggiolo.

Vista la documentazione presentata.

Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpa 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpa prot. 11887/2018.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri.

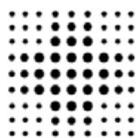
Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
Patrimonio ed Edilizia

Al Sindaco del Comune di NOVELLARA

OGGETTO : accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2.

Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.

Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC

Emilia Centrale

2023 U0018731

10/11/23 6.3

Spett.le

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi n. 59

42121 REGGIO EMILIA RE

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: Invio disciplinare concessione n° 24677 in comune di Novellara

Si invia numero una copia in bollo del disciplinare della concessione n° 24677 in comune di Novellara.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

Allegato: disciplinare

Invio concessione 24677 – F. 6.3-136(2023) – GK 2023/114



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CONCESSIONE N. 24677 IN COMUNE DI NOVELLARA

Vista la domanda di concessione e atto unilaterale d'obbligo presentato da **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, acquisito al protocollo consortile in data 06/11/2023 al n° 18373, recante tutte le condizioni che regolano la concessione e corredato dal relativo elaborato progettuale;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento, Ing. Nico Alberti, favorevole al rilascio della richiesta concessione, nel quale viene attestato che è stata seguita la prescritta procedura operativa;

Visto altresì il favorevole parere sulla compatibilità dell'opera oggetto della richiesta concessione tanto rispetto alle esigenze di manutenzione del Canale quanto rispetto alla sua funzionalità idraulica, rilasciato dall'Ing. Paola Zanetti, Dirigente dell'Area Sicurezza Idraulica, Irrigazione e Movimentazione Idrica;

Assunti i poteri che gli sono stati conferiti dall'art. 47, comma 6, lettera f, dello Statuto consortile, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n 1383/2010 in data 20/09/2010;

Ai sensi degli artt. 136 e 137 del Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi approvato con il R.D. 8 maggio 1904, n. 368;

Visto l'art. 100 del R.D. n. 215/1933;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 7/2004;

Visto l'art. 4 della L. R. Emilia Romagna n. 4/2007

dispone

- 1 Viene rilasciata a **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** la concessione per **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;
- 2 La concessione è disciplinata da tutte le condizioni contenute nella domanda ed atto unilaterale d'obbligo presentato e sottoscritto dal soggetto titolare della concessione, come sopra indicato, che viene allegato al presente atto, unitamente al relativo elaborato progettuale, per farne parte integrante e sostanziale.
- 3 Scadenza: **31/12/2052**

Reggio Emilia, 07/11/2023

Il Direttore Generale
(Avv. Domenico Turazza)

PROT. N. 18373
DEL 06/11/2023

Esente da bollo ai sensi dell'art. 16
Tabella allegato B del DPR 642/1972

**AI CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi, 42
42121 REGGIO EMILIA (RE)**

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 2023/114

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** CF: 00209290352, con sede in Corso Garibaldi n. 59, comune di REGGIO NELL'EMILIA (RE)

premessi che:

il richiedente intende realizzare la seguente opera: **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corso d'acqua facente parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto, richiede

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della relativa concessione.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri e aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

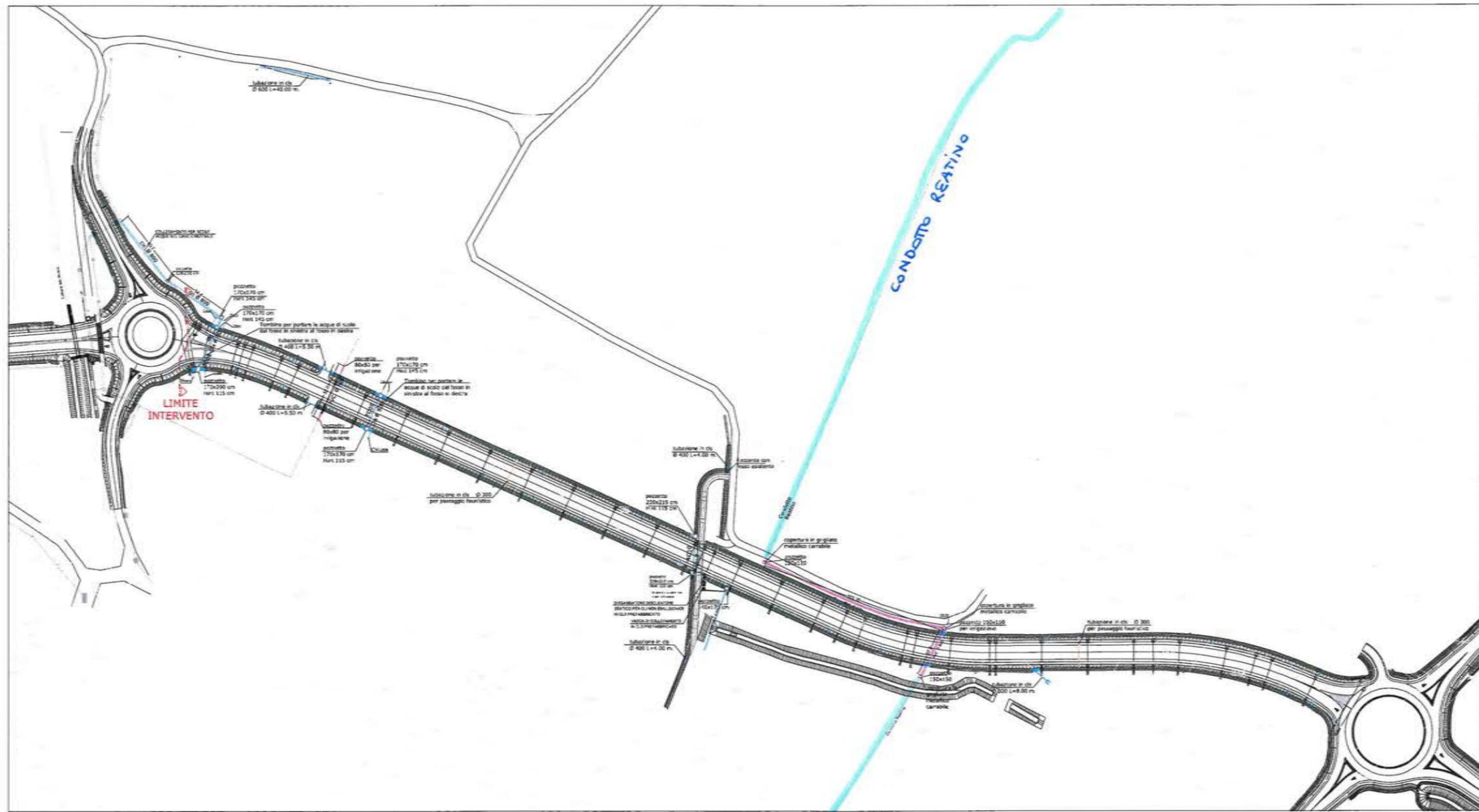
- 1 Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto, al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 2 Durata e scadenza:** la concessione ha durata fino al **31/12/2052**; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario rimuoverà immediatamente le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
- 3 Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **€ 36,00** oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso, il canone sarà riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

- 4 **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente otterrà ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ad esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a posare e mantenere in efficienza tutte le protezioni antinfortunistiche previste dalla Legislazione vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guardrail, parapetti, ...), a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 5 **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete stradale provinciale
- 6 **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento sarà eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
- 7 **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it . In caso di impossibilità di utilizzare l'e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.
- 8 **Caratteristiche dell'opera:** La costruenda tangenziale andrà ad impattare con il tratto del Condotto Reatino che insiste sul mappale 262 foglio 20 del comune di Novellara. Il tracciato sarà deviato sul lato nord della tangenziale, ad una distanza non inferiore a metri 2 dal piede del rilevato stradale ed a confine con via Fermi, sarà realizzata una tubazione con tubi in PVC DN630 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di m 100, raccordata ad ovest con il sottopassante a via Fermi mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1200x1200 dotato di grigliato in acciaio di copertura. La attuale tratto con direzione sud-nord, in corrispondenza della area occupata dalla tangenziale, sarà sostituito con una tubazione con tubi in PVC DN800 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di metri 30, raccordato a sud con tubazione esistente mediante la realizzazione di un pozzetto in linea in cls 1500x1500 ed a nord della tangenziale raccordato con la tubazione in progetto DN630 mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1500x1500, dal quale partirà una derivazione irrigua, regolata da paratoia, per il fosso stradale di via Fermi. Entrambi i pozzetti saranno dotati di grigliato in acciaio di copertura, carrabili. Le quote in sommità dei 3 pozzetti saranno concordate con il personale del Consorzio. (elaborato di progetto: 27_IDR01_Relazione idrologica e idraulica; 29_IDR03_Planimetrie delle sistemazioni idrauliche_Progetto) Per il nuovo tracciato sarà costituita una servitù d'acquedotto.
Materiale: PVC
Distanza: DN630 posato a 2 metri dal rilevato stradale
Diametro tubo: DN630 metri 100 e DN800 metri 30
- 9 **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo eventualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi saranno eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni

tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio sarà prodotto dalla Direzione lavori il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e il Consorzio, se richiesto, produrrà a sua volta una attestazione di conformità idraulica. I lavori/le opere saranno terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio). Il manufatto, realizzato a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intende costruito a rischio e pericolo del Concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, al corso d'acqua interferito ed a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del Concessionario. Il Concessionario autorizza espressamente il libero transito sul tombinamento al Personale e ai mezzi operativi del Consorzio adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica.

Data _____

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



LEGENDA

- fossi di guardia
- rivestimento fossi in cls
- fossi di scolo
- fossi irrigui
- tubazione con funzione di scolo
- tubazione con funzione irrigua
- embrici
- nuovi manufatti per rete di scolo (dimensioni interne)
- nuovi manufatti per rete irrigua (dimensioni interne)

N.B.: L'ESATTA POSIZIONE DELLE RETI E DEI MANUFATTI ESISTENTI ANDRA' DETERMINATA IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

NOTE GENERALI:

- le misure riportate in pianta per i pozzetti rappresentano le dimensioni interne;
- i tombamenti dei canali irrigui saranno realizzati con tubazioni in PVC;
- i tombamenti dei canali di scolo saranno realizzati con tubazioni in cls;
- i fossi di guardia saranno rivestiti in cls in prossimità dei pozzi di collegamento e in corrispondenza dei punti di intersezione con le condotte di irrigazione;
- i pozzi di collegamento posti sui fossi di guardia saranno dotate di chiuse;
- il fondo dei fossi di guardia dovrà essere opportunamente sagomato in modo da far defluire le acque di scolo della tangenziale secondo le direzioni riportate in planimetria



Provincia di REGGIO EMILIA



Comune di NOVELLARA

PROGETTO DELLA TANGENZIALE DI NOVELLARA
(Da S.p. 30 a S.p. 5 a S.p. 42 all'intersezione con l'allacciante Cartoccio)

PROGETTO DEFINITIVO 2° STRALCIO LOTTO 2 - ASSE 2

OGGETTO: **PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE**
Progetto

COMITENTE: Provincia di REGGIO EMILIA	Titolo e Firma:	Data Prima Emissione: OTTOBRE 2022
Verificato: Data: 05/10/2022 Nome: C. Silato	Approvato: Data: 05/10/2022 Nome: C. Silato	

Rev. n°	Data Rev.	DESCRIZIONE MODIFICHE	Verificato:	Approvato:
01	Ottobre 2022	P. Definitivo - Asse 2	05/10/2022 C. Silato	05/10/2022 C. Silato

Scala:	1:1000
File:	IDR03.dwg

Progetto: inStudio Responsabile della progettazione: Ing. Claudio Silato	Titolo e Firma:	Tavola n°: IDR03
---	-----------------	----------------------------



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c. alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale
per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

e AR/S Archeosistemi
archeosistemi@legalmail.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio 25810 pervenuto il 19.07.2023

Class. 34.43.01/54/2019/15

Allegati

(ns. prot. 20355 del 20.07.2023)

Oggetto: NOVELLARA (RE) - (Rif: 2023/25810 PROT) PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2 CONVOCAZIONE ULTIMA SEDUTA CONFERENZA PRELIMINARE.

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 c.4 del D.Lgs.36/2023.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

-*considerato* che questo Ufficio non ha potuto partecipare alla conferenza preliminare a causa di impegni pregressi ed in assenza di delega;

-*tenuto presente* che la relazione archeologica relativa alla verifica preliminare, richiesta con nota prot.24848 del 29.09.2022, e pervenuta in data 16.06.2023, prot.16987, a causa di disguidi del Protocollo è stata assegnata a questo Ufficio in data 16.08.2023;

- *preso atto* dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop AR/S Archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo, ma **richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.** Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa
annalisa.capurso@cultura.gov.it

PER IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Tomba

Arch. Keoma Ambrogio

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	RE Art. 45/1	<i>risposta al prot. 40856 del 07.12.2023, pervenuto il 07.12.2023 (ns. prot. 34083 del 07.12.2023) e al prot. 472 del 09.01.2024, pervenuto il 09.01.2024 (ns. prot. 721 del 09.01.2024)</i>
<i>Class.</i>	34.07.07/64	<i>Allegati</i>	-	

Oggetto: **Comune di Novellara (RE), Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto**, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con D.D.R. 1945 del 18.06.2009 emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara - 2° Stralcio - Lotto 2 - Asse 2"
Comunicazione

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:

- *accertati* l'estensione della tutela indiretta vigente sull'area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto e il contenuto delle relative prescrizioni;
- *verificati* i precedenti agli atti e, in particolare, il parere di compatibilità alle prescrizioni di tutela indiretta espresso da questo Ufficio con nota prot. 1000 del 23.01.2013, successivamente confermato con note prot. 15650 del 16.10.2013, prot. 142/E del 17.03.2015, prot. 18877 del 09.12.2015 e prot. 10821 del 15.05.2018;
- *esaminata* la documentazione tecnica trasmessa;
- *pur considerando* il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba
Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Arch. Alessandra Alvisi, funzionario architetto

Parma

Prot. RT006445-2023-P

Spett.li

Provincia di Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e.ligabue@provincia.re.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CONFERENZA PRELIMINARE PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione del presente intervento per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



energy to inspire the world

Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Reggio Emilia, 08/05/2023
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 162

EAM 64880

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PRELIMINARE FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2

Con riferimento alla Vostra PEC del 02/05/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

[PEC](#)

Spettabile
Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia (RE)
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: **Avvio procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'Art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 16409/2023 in data 08 maggio 2023 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Novellara (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di $40 \text{ }^\circ\text{C}$) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Battistoni Lorenzo (0521 557904 - 320 7499602 - lorenzo.battistoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)

Firmato digitalmente da: ANDREA TRAMONTI
Data: 16/10/2023 15:06:57

Copia a:

FI-UIPR_LB/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Segreteria del Comandante

Alla Provincia di Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Risposta al foglio n. del

OGGETTO: Convocazione conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2 - Trasmissione contributo ai lavori della conferenza dei servizi

In riferimento all'oggetto e nell'ambito delle competenze istituzionali di questo Comando si trasmettono i seguenti contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della riunione svoltasi in data 18 maggio 2023.

1. Soccorso pubblico

In riferimento alla competenza in materia di soccorso pubblico si rappresenta, preliminarmente, come la viabilità costituisca un aspetto essenziale ai fini della operatività in quanto consente l'immediatezza di intervento e ne agevola l'efficace pianificazione e conduzione. A tal riguardo, pertanto, le tipiche caratteristiche tecniche che deve possedere una infrastruttura viaria devono essere coniugate con il mantenimento del livello di funzionalità nel tempo dell'infrastruttura anche nei riguardi dei possibili scenari di danno, definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.

2. Prevenzione incendi

In riferimento alla competenza in materia di prevenzione incendi si richiamano gli adempimenti di cui al DPR 151/2011 (regolamento di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco) nel caso di modifiche alle attività esistenti ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011. In concreto, e a scopo esemplificativo, gli adeguamenti degli attraversamenti di una rete di trasporto o distribuzione di gas infiammabili soggetta ai controlli (se ricompresa nella descrizione di cui al punto 6 dell'Allegato I al DPR 151/2011) vanno documentati in accordo all'art. 4,

comma 6 del DPR 151/2011 (deposito della SCIA antincendio) in quanto costituenti modifica sostanziale delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate in riferimento alle regole tecniche in materia di sicurezza antincendi operanti (DM 16 aprile 2008 o DM 17 aprile 2008).

Il Comandante
(Ing. Antonio Anzecchini)

Firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge



ANNECCHINI ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
21.05.2023 14:56:25
GMT+01:00

Allegati

-



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e
Patrimonio
Corso Garibaldi 26
42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" – 2° stralcio – Lotto 2 – Asse 2.

Parere di competenza.

Nell'ambito della Conferenza di cui all'oggetto, vista la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, considerato che:

la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica proposta e finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, non comporta variazioni sostanziali a quanto già in essere, in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria in gestione a FER;

Il completamento della tangenziale, comporterà una diminuzione del traffico veicolare sul passaggio a livello posto sulla strada provinciale n°3, in via strada Provinciale Nord nel Comune di Novellara.

Preso atto che l'idea progettuale di rigenerazione urbana abbozzata negli elaborati relativi a "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa", tavole "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme", e "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini", sono stati allegati come "contributo di idee per la rigenerazione urbana" e "non è vincolante e non sottende varianti alla vigente strumentazione urbanistica" come chiaramente espresso a pagina 26 della relazione illustrativa.

GT/lf

Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla proposta di accordo di programma di cui all'oggetto, fermo restando che la proposta di rigenerazione urbana "porta occidentale" ambito ARU 2 del PSC vigente, come illustrato nei già menzionati elaborati:

- "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa"
- "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme";
- "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini";

dovrà essere oggetto di specifica procedura di approvazione. In particolare per quanto previsto di realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria si dovrà ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR753/80, presentando istanza al competente Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna. Tale progetto dovrà essere congruo a quanto indicato nelle "Linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'art.60 del D.P.R.753/80" emanate dalla Regione Emilia Romagna e dovrà garantire la conservazione, la sicurezza, l'integrità dell'infrastrutture, degli impianti e delle proprietà ferroviarie e non compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.

Distinti saluti.

Stefano Masola
Direttore Generale
FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MASOLA STEFANO
Data: 13/06/2023 14:29:10



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: edo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3A-Viab-RE/460-23
Allegati: //
Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2.

A: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed edilizio
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

00185 ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD
Ufficio Demanio e Servitù Militari
comfopnord@postacert.difesa.it

35141 PADOVA

COMUNE DI NOVELLARA
novellara@cert.provincia.re.it

42017 NOVELLARA (RE)

Riferimento:

- a. f. n. 2023/25810 in data 19 lug. 2023 di Prov. Reggio Emilia;
- b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 13 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^^^^^

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento in a., ed in aderenza alle disposizioni, dello Stato Maggiore della Difesa con il foglio in riferimento in b. si invia, annesso, il *Nulla Osta interforze* per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

NULLA OSTA N. 460-23

- ESAMINATA** *l'istanza presentata dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, trasmessa con pec n. 2023/25810 in data 19 luglio 2023, avente oggetto: Convocazione Conferenza preliminare finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2;*
- ACQUISITO** *il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord;
il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord;
il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea;
il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete;
il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture;*
- RILASCIO** *il* **NULLA OSTA INTERFORZE**

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento.

Bologna, (vds signature)

IL COMANDANTE
Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO RANDACIO

In Data/On Date:

lunedì 20 novembre 2023 15:18:48

ELABORATI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2"ELENCO ELABORATI sub A1

- DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici

Elaborati Descrittivi

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE
- R02 Relazione Paesaggistica
- R03 Documento di ValSAT e VINCA (versione riarticolata e integrata)
- R04 Sintesi Non Tecnica (versione integrata)

3^ Variante al PSC – Tavole di PSC modificate

- PS1c Pianificazione del territorio
- PS2c Carta delle tutela ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati
- PS3c Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione

3^ Variante al RUE – Tavole di RUE modificate

- RUE4c Pianificazione del territorio

- DOCUMENTAZIONE B – Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale

Elaborati Descrittivi

- R05 Relazione illustrativa – Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- 01 Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021
- 02 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth
- 03 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR
- 04 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale
- 05 Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth
- 06 Sezioni significative
- 07 Visualizzazione d'ambiente

- DOCUMENTAZIONE C – Progetto Urbano

Elaborati Descrittivi

- R06 "Il Progetto Urbano" – Relazione illustrativa

Tavole di progetto

- 08 Progetto Urbano – Direttrice nord-sud. Quadro d'insieme
- 09 Progetto Urbano – Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale Piazza Prampolini
- 10 Progetto Urbano – Direttrice est-ovest. Fasce verdi di ambientazione stradale

- DOCUMENTAZIONE D – Piano Particellare di esproprio

Tavole di progetto

- 11 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con il tracciato di progetto della tangenziale su base catastale

Elaborati Descrittivi

- 12 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

ELENCO ELABORATI sub A2

- DOCUMENTAZIONE A - Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici

01-GENERALE

- 1 Elenco elaborati
- 2 Relazione descrittiva
- 3 Corografia
- 4 Planimetria 1:5000
- 5 Planimetria Tecnica

02-DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

- 6 Computo Metrico Estimativo
- 7 Elenco Prezzi
- 8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 9 Quadro economico

03-ESPROPRI

- 10 Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale
- 11 Piano particellare d'esproprio – Elenco ditte

04-INTERFERENZE

- 12 Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto
- 13 Interferenze Enel – Stato di fatto
- 14 Interferenze Telecom – Stato di fatto
- 15 Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto
- 16 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto
- 17 Interferenze Enel – Progetto
- 18 Interferenze Telecom – Progetto
- 19 Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto

05-GEOLOGIA - GEOTECNICA

- 20 Relazione geologica e geotecnica
- 21 Integrazione Geotecnica e Sismica

06-TOPOGRAFIA

- 22 Integrazione rilievo planoaltimetrico

07-ARCHEOLOGIA

- 23 Relazione indagini archeologiche dirette

- 24 Carta dei siti archeologici
- 25 Carta dei rischi archeologici
- 26 Planimetria delle indagini archeologiche

08-IDROLOGIA - IDRAULICA

- 27 Relazione Idrologica e Idraulica
- 28 Planimetria delle sistemazioni idrauliche – Stato di fatto
- 29 Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto

09-CORPO STRADALE

- 30 Planimetria tecnica
- 31 Profilo longitudinale - asse 2
- 32 Sezioni tipo
- 33 Sezioni stradali - asse 2

10-OPERE D'ARTE PRINCIPALI

- 34 Sezioni stradali - asse 2
- 35 Planimetria e profilo
- 36 Pianta, sezioni e dettagli

12-MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO

- 37 Planimetria Barriere fonoassorbenti
- 38 Particolari barriere acustiche

13-SICUREZZA STRADALE

- 39 Planimetria segnaletica
- 40 Planimetria Barriere stradali
- 41 Particolari Barriere stradali
- 42 Planimetria illuminazione Stradale
- 43 Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale

14-SICUREZZA

- 44 Piano di sicurezza e coordinamento
- 45 PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt
- 46 PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi
- 47 PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza
- 48 Planimetria delle aree di cantiere
- 49 Piano di manutenzione dell'opera

15-OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE

- 50 Relazione illustrativa
- 51 Quadro economico - opere a verde di riambientazione
- 52 Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa
- 53 Stato di fatto
- 54 Tracciato su foto satellitare
- 55 Tracciato su base CTR
- 56 Tracciato su base catastale

- 57 Tracciato con verde su foto satellitare
- 58 Sezioni significative
- 59 Visualizzazioni d'ambiente

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 , PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 29/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 13 DEL 30/01/2024

ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017 ,
PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS
152/2006, IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE
AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI
NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO -
LOTTO 2 - ASSE 2

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/01/2024

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.